

## **Giovanni Durbiano,**

Professore ordinario di *Composizione Architettonica e Urbana*, e coordinatore dell'area disciplinare della *Progettazione Architettonica* del Politecnico di Torino.

Ha scritto più di cento contributo scientifici, tra cui *I Nuovi Maestri. Architetti tra politica e cultura nell'Italia del dopoguerra*, Marsilio 1999; *Paesaggio e Architettura nell'Italia repubblicana*, Donzelli, 2003; *Etiche dell'intenzione. Ideologie e linguaggi dell'architettura contemporanea*, Christian Marinotti, 2014, *Teoria del progetto architettonico. Dai disegni agli effetti*, Carocci, 2017.

Membro di comitati scientifici di diverse collane editoriali e riviste scientifiche tra cui *Ardeth* (Architectural Design Theory).

Opere e progetti sono state pubblicati in riviste di settore e non, tra le quali "Casabella", "Abitare", "Costruire", "Edilizia Popolare", "Ottagono", "A&RT", "Controspazio", "Giornale dell'architettura", "Aion", e in numerose guide dell'Architettura di Torino, nonché presentate alla Biennale di Venezia 2003 e 2006. I suoi lavori sono stati presentati in conferenze a Torino, Milano, Venezia, Roma, Guangzhou e Pechino.

Le principali esperienze di lavoro sono legate ai temi del progetto urbano e della riqualificazione storico e ambientale, così come testimoniano alcune opere realizzate quali il restauro e l'ampliamento della Certosa di San Francesco ad Avigliana, l'Environment Park di Torino, il Parco Archeologico di Torino, la nuova sede della Compagnia di San Paolo a Torino, nonché numerosi edifici e spazi pubblici quali la Casa delle associazioni a Rosta, il Parco del fossato della Cittadella di Alessandria e la Piazza principale di Nichelino, il polo culturale a Cassano Magnago (Va).

Tra gli attuali progetti in corso vi sono i recuperi di Palazzo di piazza Arbarello a Torino, di Palazzo Salmatoris a Cherasco e il nuovo PRG di Pino t.se.

Tra i committenti di suoi progetti, sviluppati professionalmente o all'interno dell'università, vi sono il Ministero dell'Ambiente, il CNR, le fondazioni bancarie CRT e Compagnia San Paolo, la Regione Piemonte, le Province di Torino, Alessandria e Cuneo, numerosi comuni italiani e la Conferenza Episcopale Italiana.